

*E-procurement*Quali sfide e quali priorità

Avv. Martina Beneventi, Direttore Affari legali e societari Consip

Roma, 16 settembre 2015

Indice

- 1. Le priorità dell'e-procurement
- 2. Digitalizzazione degli appalti: un percorso che parte da lontano (e non è finito!)
- 3. Che vuol dire obbligo di utilizzazione dei mezzi elettronici?
- 4. Cosa manca per chiudere il «ciclo elettronico» degli appalti?
- 5. Stato di attuazione dell'e-procurement: attuale contesto italiano
- 6. I sistemi di *e-procurement* gestiti da Consip
- 7. Una best practice europea
- 8. Quali sono i prossimi passi per il legislatore italiano?



Le priorità dell'e-procurement

Governance

 Va introdotto un soggetto responsabile che abbia la governance dell'interno procurement nazionale e che monitori lo sviluppo delle piattaforme e il loro corretto utilizzo

Regole Tecniche

 Occorre individuare degli standard comuni di sviluppo delle piattaforme di e-procurement

Gestione del cambiamento

- nei confronti della pubblica amministrazione
- nei confronti delle imprese (con attenzione alle MPMI)



Digitalizzazione degli appalti: un percorso che parte da lontano (e non è finito!)

Direttiva 92/50

Non è contemplato l'uso di strumenti elettronici

 Anche l'uso di strumenti quali "telescritto e telecopia» richiede la conferma mediante lettera (19,5; 20,3)

Direttiva 2004/18

- Introduzione del sistema dinamico di acquisizione
- Introduzione dell'asta elettronica
- Possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica

Direttiva 2014/24

- Nuova disciplina del sistema dinamico di acquisizione
- Introduzione della disciplina dei cataloghi elettronici
- Obbligo di utilizzazione di mezzi di comunicazione elettronica



Quali evoluzioni ci possiamo attendere dalla prossima direttiva?



Che vuol dire obbligo di utilizzazione dei mezzi elettronici?

Da aprile 2016

- Obbligo per la S.A. di trasmissione dei bandi in via elettronica alla GUE
- Obbligo per la S.A. di rendere disponibili i documenti di gara per via elettronica

A partire dalla data indicata nel decreto di recepimento

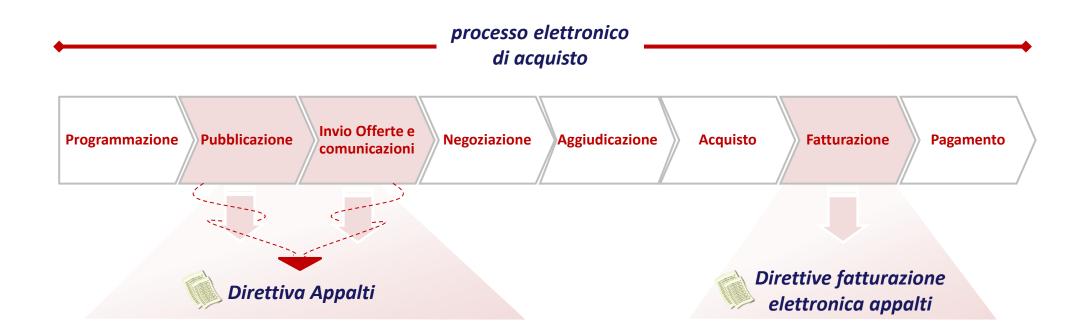
- Obbligo per l'O.E. di presentazione delle offerte in via elettronica (con qualche eccezione)
- Obbligo di comunicazione elettronica in tutte le fasi della procedura tra O.E. e S.A.



In fase di recepimento può essere rinviato l'obbligo di comunicazione elettroniche, compresa la presentazione delle offerte, comunque non oltre il 17/04/2017 per Centrali di Committenza e il 17/10/2018 per Amministrazioni Aggiudicatrici



Cosa manca per chiudere il «ciclo elettronico» degli appalti?





- la modernizzazione della PA
- l'aumento della partecipazione delle MPMI agli appalti pubblici



Stato di attuazione dell'e-procurement: attuale contesto italiano

Sistema «misto» pubblico/privato di erogazione servizi e-procurement

Buon livello di digitalizzazione solo di alcune fasi del processo

Piano per l'Agenda digitale che favorisce l'attuazione dell' e-procurement

Ruolo promotore di alcune centrali di committenza

Ruolo ANAC (BDNCP, AVCpass, analisi di dati relativi al processo di acquisto)



Il legislatore è chiamato a definire regole comuni e scegliere un modello di sviluppo dell'e-procurement



I sistemi di e-procurement gestiti da Consip (1 di 2)







gestiti da



> 3 Mld





concluse tra



~ 1,5 Mld

Sistema di Fatturazione per MPMI





da



Dati ultimi 12 mesi



E-procurement

I sistemi di e-procurement gestiti da Consip (2 di 2)





per un valore di bandito pari a



~ 170 Milioni

SDA

Dati anno 2014



per un valore di bandito pari a

~ 1,4 Mld



Per dare un'idea dell'operatività sul sistema si può dire che: **ogni giorno si collegano al portale oltre 25.000 utenti (PA e Imprese) la cui attività negoziale produce oltre 2.600 contratti**



Una best practice europea

Portogallo

OBBLIGO DI UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI



OGGI: CERTIFICAZIONE DELLE PIATTAFORME E-PROCUREMENT

- Selezione nell'ambito del mercato privato di piattaforme certificate (verifica possesso requisiti tecnici)
 che possono essere utilizzate in modalità SaaS dalle PA.
- Centralizzazione della gestione dei dati dei contratti pubblici

IN FUTURO: INTEROPERABILITÀ

 Connessione di tutte le piattaforme ad uno snodo centralizzato, possibilità per S.A. e O.E. di scegliere ciascuno la propria piattaforma.



Quali sono i prossimi passi per il legislatore italiano?

Definizione di un sistema di governance dell'eprocurement

 Individuazione di un unico soggetto con compito di coordinamento complessivo in relazione allo sviluppo dell'e-procurement

Standardizzazione delle piattaforme e-procurement e interoperabilità

- Certificazione delle piattaforme di e-procurement per gli appalti pubblici, sulla base di caratteristiche tecniche (tra cui: flussi dati per alimentare la BDNCP)
- Definizione norme tecniche per conduzione delle piattaforme; standardizzazione anagrafiche PA; integrazione fra piattaforme e BDNCP; sviluppo AVCpass e integrazione con piattaforme *e-procurement*; standardizzazione dati/processo di Ordine-Fattura

Supporto al cambiamento

- Adeguamento del procedimento amministrativo alla digitalizzazione
- Sviluppo di specifiche competenze professionali
- previsione di forme di supporto/agevolazione per le imprese (MPMI)







acquistiamo valore per l'Italia

Avv. Martina Beneventi

Direttore affari legali e societari

Consip S.p.A.

Via Isonzo 19/E – 00198 Roma T +39 0685449.1

www.consip.it





@Consip_bandi



www.linkedin.com/company/consip/



Canale "Consip"